



Alla c.a. Ecorottami S.r.l.

e p.c.:

Settore Autorizzazioni Rifiuti

**OGGETTO:** Decreto legislativo 152/2006, art. 6 commi 9 e 9 bis; legge regionale 10/2010, art.58. Richiesta di parere in merito alla sottoponibilità alle procedure di VIA per il progetto di modifiche previste per l'impianto sito in loc. Acquari nel Comune di Suvereto (LI). Nota di risposta.

Con riferimento alla istanza assunta al prot. n.969 del 02/01/2023, con la quale la società in indirizzo ha richiesto quanto in oggetto, si precisa che:

- la Ecorottami Srl, (di seguito proponente) con sede legale e operativa in loc. Acquari snc del Comune di Suvereto (LI), è titolare di un impianto esercente attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi nonché di attività di bonifica di veicoli fuori uso (VFU), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e del D.Lgs. 209/2003;
- l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Livorno con A.D. n.117 del 18/07/2011 risulta rinnovata con Decreto regionale n.2160 del 09/02/2022;
- l'impianto è stato a suo tempo sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA, terminata con provvedimento di esclusione dalla VIA, Atto Dirigenziale n. 78 del 19/05/2011 della Provincia di Livorno;
- questo Settore si è precedentemente espresso, note prot. n. 341841 del 06/07/2017 e prot. 202391 del 07/05/2021, con propri pareri, ritenendo non sostanziali alcune modifiche, poi autorizzate dal competente Settore regionale, ex art. 208 del d.lgs.152/2006.

Con la richiesta oggetto del presente parere, il proponente intende apportare una modifica di carattere gestionale consistente nell'unificazione dei quantitativi massimi di messa in riserva istantanea, attualmente distinti in due separati gruppi denominati "rifiuti di ferro e acciaio e ghisa" e "rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe" e rispettivamente quantificati in 250 ton e 150 ton (cui corrispondono allo stato attuale due separate aree di stoccaggio), in un quantitativo complessivo pari alla somma dei due parziali, ovvero 400 ton, con creazione di una unica area di stoccaggio. La modifica trae motivo da una più flessibile modalità di gestione delle aree di stoccaggio, che allo stato attuale vengono gestite in forma separata, che consenta al proponente di adeguarsi prontamente alle variazioni di mercato dei conferimenti. Rimane invariata la condizione di specificare, con adeguata cartellonistica, l'esatta attribuzione del CER delle aree in cui sono e saranno stoccati i rifiuti stessi. Non sono previste altre variazioni all'attuale assetto autorizzato, nè in termini di quantitativi complessivamente autorizzati, né in termini di elenco di rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto.

Tutto ciò premesso, visti:

l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006;

l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;



l'art. 58 della L.R. 10/2010;  
la lettera t) del punto 8 dell'Allegato IV, parte seconda, del D.Lgs. 152/2006;  
vista altresì la L.R. 22/2015;

si ritiene che il progetto di modifica gestionale in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e quindi non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente ed in esercizio, già escluso dalla procedura di VIA in esito ad un procedimento di verifica di assoggettabilità.

Si ricorda che il proponente è tenuto al rispetto delle prescrizioni, oltre che dell'atto autorizzativo, del provvedimento di verifica. Si ricorda di aggiornare i documenti di salute e di sicurezza di cui al d.lgs.81/2008.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Al Settore regionale in indirizzo si chiede di comunicare l'eventuale autorizzazione rilasciata per la modifica proposta.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato:  
Diego Ferrara (tel. 055 4385141), e-mail: [diego.ferrara@regione.toscana.it](mailto:diego.ferrara@regione.toscana.it) .

Distinti saluti.

La Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

LG-DF/



**Informativa agli interessati art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”**

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 .

I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana, Giunta regionale, è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.